

Cerca 

Ti trovi in: [Home](#) > Il portale informa > [Speciali](#) > [Cellulari, come utilizzarli responsabilmente](#) > La classificazione delle radiofrequenze da parte dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Il portale informa

- ▶ Focus
- ▶ Primo piano
- ▶ Notizie
- ▶ NASnotizie
- ▶ Speciali
- ▶ Campagne di comunicazione
- ▶ Eventi
- ▶ Multimedia

- [Cellulari, come utilizzarli responsabilmente](#)

- ▶ La telefonia cellulare
- ▶ I telefoni mobili
- ▶ L'uso del telefono cellulare comporta rischi per la salute?
- ▶ La classificazione delle radiofrequenze da parte dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
- ▶ Il parere del Consiglio Superiore di Sanità
- ▶ E' necessario ridurre l'esposizione ai campi

La classificazione delle radiofrequenze da parte dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Nel mese di maggio del 2011, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha allocato i campi elettromagnetici in radiofrequenza nella categoria 2B (agente *possibilmente cancerogeno* per l'uomo) del proprio schema di classificazione. La valutazione si basa sul complesso degli studi epidemiologici sull'uomo (di carattere occupazionale, ambientale, o personale come nel caso dei telefoni cellulari), degli studi sperimentali su animali o cellule in vitro, e degli studi sui meccanismi di interazione. L'allocazione nella categoria 2B è la più debole tra le tre con le quali l'Agenzia di Lione definisce un agente come cancerogeno (le prime due sono: 1 *cancerogeno certo* per l'uomo e 2A *probabile cancerogeno* per l'uomo), e corrisponde, secondo un rigido schema di valutazione, ad un giudizio di "evidenza limitata" di cancerogenicità nell'uomo, e di "evidenza meno che sufficiente" nell'animale da esperimento. Il giudizio di "evidenza limitata" viene dato in situazioni in cui sia stata osservata un'associazione positiva tra l'esposizione a un agente e lo sviluppo di tumori, ma non sia possibile allo stesso tempo escludere che detta associazione sia frutto del caso, di distorsioni metodologiche negli studi, o di fattori di confondimento. Nel caso particolare delle radiofrequenze, la valutazione della IARC è stata di "evidenza limitata" tra gli utilizzatori del telefono cellulare in relazione al glioma e al neurinoma del nervo acustico (un tumore benigno dell'orecchio), mentre l'evidenza è stata giudicata inadeguata per altri tipi di cancro o esposizione, in particolare quelle occupazionali e ambientali.

Va notato che nel sistema di classificazione IARC non esiste la categoria "non cancerogeno"; ove le evidenze scientifiche depongano chiaramente verso l'assenza di cancerogenicità è invece assegnata la categoria *probabilmente non cancerogeno*, a sottolineare l'incertezza insita in qualsiasi processo di valutazione scientifica. Peraltro, su circa un migliaio di agenti sinora classificati dalla IARC, uno solo (il caprolattame) è stato allocato in detta categoria.

prodotti dal
telefono?

Data pubblicazione: 18 ottobre 2012

Condividi:             

 [Segnala ad un Amico!](#)

[Visualizza la media voti di questa pagina](#)

Dai il tuo voto a questa pagina 

Responsabile - Redazione - Monitoraggio - Note legali - Privacy - Guida - Mappa

Ministero della Salute - Centralino 06.5994.1 - Codice Fiscale 80242250589